



BANDO PROT. N. 563 DEL 27/04/2022

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO AVENTI AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE "SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA" SSD IUS/01, IUS/10, IUS/12, IUS15.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n.240

Visto il Decreto-Legge 1° aprile 2021, n. 44, recante "*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS – CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*" ed in particolare l'art. 10 convertito dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76;

Visto il D.P.C.M. 14 gennaio 2021, n.2;

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 3689 del 29.10.2012, modificato con il D.R. n. 1549/2019 del 15.05.2019;

Visto il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma;

Visti i Decreti del Ministero della Giustizia – Direzione generale per il coordinamento delle Politiche di coesione - del 5 agosto 2021 e del 9 agosto 2021 relativi all'approvazione del "Progetto unitario su diffusione dell'Ufficio del Processo e per l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato sull'Avviso per il finanziamento di interventi a regia nell'ambito dell'Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 "Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo alla informatizzazione e telematizzazione degli uffici giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management";

Visto il Decreto del Ministero della Giustizia prot. 00187 del 09/01/2022 con il quale viene comunicata l'ammissione a finanziamento, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.4.1 del PON *Governance* 2014-2020, i progetti "semplici" – interventi a regia – in attuazione del Progetto complesso "Progetto unitario su diffusione dell'Ufficio del Processo e per l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato", del progetto proposto dall'Università degli Studi della Tuscia dal titolo "*Per una giustizia giusta: Innovazione ed efficienza negli uffici giudiziari -Giustizia AGILE*"; CODICE CUP: J89J22000900005;

Visti il decreto n. 16 del 05/01/2022 e il decreto n. 72 del 22/02/2022 del Ministero della Giustizia con il quale viene approvata la scheda progettuale, del progetto proposto dall'Università degli Studi della Tuscia dal titolo "*Per una giustizia giusta: Innovazione ed efficienza negli uffici giudiziari -Giustizia AGILE*"; CODICE CUP: J89J22000900005, ammesso a finanziamento;

Considerato che l'art. 8, comma 8 dell'Avviso pubblico del Ministero della Giustizia per il finanziamento degli "Interventi a Regia nell'ambito dell'Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 "Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli Uffici Giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo alla informatizzazione e telematizzazione degli Uffici Giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di *change Management*" prevede la sottoscrizione di una convenzione tra il beneficiario e il Ministero;

Visto il decreto di approvazione della convenzione tra l'Università degli Studi della Tuscia e il Ministero della Giustizia del 14/03/2022;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi giuridici ed economici del 14/04/2022 con la quale, visto il progetto di ricerca "*Per una giustizia giusta: Innovazione ed efficienza negli uffici giudiziari -Giustizia AGILE*" CODICE CUP: J89J22000900005, nell'ambito del quale, visti gli accordi tra i responsabili scientifici, è previsto per l'Università "La Sapienza, ed in particolare per il Dipartimento di

Scienze Giuridiche, il finanziamento di n. 5 Borse di studio junior di 12 mesi per attività di ricerca, si approva l'indizione del relativo bando;

Accertata la disponibilità finanziaria a valere sui fondi attribuiti dal Ministero con il decreto di ammissione a finanziamento del 05/01/2022 sopracitato, "GIUSTIZIA AGILE - Per una giustizia giusta: innovazione ed efficienza negli Uffici giudiziari" - CUP: J89J22000900005;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche del 22/04/2022, con la quale è stata approvata la pubblicazione del bando in oggetto;

Vista la nota del 13.04.2022 dei Direttori dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con cui si comunica la ripartizione del budget assegnato all'Ateneo, come concordata tra i responsabili scientifici;

Visto il Regolamento per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti/Centri di ricerca e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese.

DECRETA

ART. 1

E' indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche per l'assegnazione di n. 5 borse di studio junior per attività di ricerca della durata di 12 mesi per costo totale di euro 18.000 per ciascuna borsa, nell'ambito del progetto "GIUSTIZIA AGILE - Per una giustizia giusta: innovazione ed efficienza negli Uffici giudiziari" per i seguenti settori scientifico disciplinari:

IUS/01, IUS/10, IUS/12 e IUS15;

Responsabile il Direttore del Dipartimento.

La ricerca avrà ad oggetto la realizzazione di azioni per il miglioramento delle prestazioni degli uffici giudiziari nell'ottica dell'aumento della loro efficienza, l'implementazione e il potenziamento degli Uffici per il Processo (UPP). In particolare, la ricerca mira ad instaurare una proficua collaborazione tra l'Università e i Tribunali, nella prospettiva di:

- realizzare attività di ricognizione relative al funzionamento degli UPP operativi e al contesto degli uffici giudiziari presso cui tali uffici non risultano ancora attivi;
- effettuare la mappatura del fabbisogno degli Uffici giudiziari interessati;
- contribuire all'implementazione di modelli per la gestione dei flussi in ingresso e per l'aggressione dell'arretrato, tramite attività di raccolta e sistematizzazione di dati, assistenza e monitoraggio;
- offrire supporto all'attività di raccolta dati, catalogazione e massimazione delle sentenze;
- prendere parte alle attività di formazione del personale degli UPP;
- contribuire all'arricchimento dell'offerta formativa universitaria attraverso l'esperienza sviluppata nei Tribunali;
- svolgere attività di reporting sulle misure adottate negli Uffici e sugli schemi di collaborazione instaurati tra Università e Uffici giudiziari.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Dipartimento: scienzegiuridiche@cert.uniroma1.it.

ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:

- borsa junior: è, senza limiti di cittadinanza, riservata al possessore di laurea triennale iscritto: a un corso di laurea magistrale o a un corso di laurea magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento; nonché al titolare di laurea magistrale o vecchio ordinamento. Per partecipare al bando, il candidato non deve avere ancora compiuto 29 anni;

ART. 3

La selezione avviene per titoli ed esami.

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale nel modo seguente:

Borsa junior: il punteggio è espresso in quarantesimi

- Fino a 5 punti per il voto di laurea, da riportare fino a un massimo di 110/110, se espresso

- diversamente;
- fino a 10 punti per eventuali ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: possesso del titolo di laurea magistrale, master di primo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post lauream di primo livello e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero);
- fino a 25 punti per il colloquio/prove finali in relazione alla attività di ricerca prevista nel bando.

Il candidato per essere ammesso al colloquio deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 13.

La valutazione dei titoli deve precedere il colloquio. I risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti prima dell'effettuazione del colloquio mediante affissione nella sede d'esame.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Gli esiti della valutazione dei titoli e la lista dei candidati ammessi al colloquio devono essere pubblicati, prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito web del Dipartimento e sul sito dell'Ateneo 'Amministrazione Trasparente'. Ai candidati ammessi viene inoltre data comunicazione tramite posta elettronica e/o sito web del Dipartimento della data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione e/o dalla data di pubblicazione sul sito web di Dipartimento.

I candidati stranieri o italiani residenti all'estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.

ART. 4

L'importo della borsa di studio per attività di ricerca per un costo totale pari a € 18.000 è erogato dal Dipartimento, in 12 rate mensili.

ART. 5

Le domande di partecipazione alla selezione, firmate dagli aspiranti, devono essere consegnate all'indirizzo di posta elettronica certificata scienze giuridiche@cert.uniroma1.it del Dipartimento stesso entro e non oltre le ore 24:00 del 27/05/2021 a pena di esclusione. Nell'oggetto della PEC riportare la dicitura **Bando Borsa Junior prot. n. 563/2022**

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
 - data e luogo di nascita;
 - codice fiscale;
 - residenza;
 - cittadinanza;
 - indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
 - i titoli accademici conseguiti – specificando la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti.
- Alla domanda devono essere allegati i documenti indicati nel modello di domanda allegato al bando.

ART. 6

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento in materia.

Gli Atti vengono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento. A seguito poi della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del Procedimento, gli Atti vengono pubblicati sia sul sito web del Dipartimento sia sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente, firmati dal Direttore del Dipartimento e validati dal Responsabile amministrativo Delegato per quanto attiene la copertura contabile.

Il Direttore del Dipartimento trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire, pena decadenza, al Dipartimento la dichiarazione di accettazione.

In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART. 7

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art.6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile, è attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART. 8

L'assegnatario ha l'obbligo di:

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.
- I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART. 9

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART. 10

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

ART.11

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il dott. Roberto Strippoli email roberto.strippoli@uniroma1.it

ART. 12

Il bando relativo alla presente procedura verrà pubblicato sul sito web del Dipartimento di Scienze Giuridiche e sul portale della Trasparenza di Ateneo <https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandiconcorso>.

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al Regolamento europeo n. 679/2016.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del Procedimento.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Roma, 27/04/2022

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DELEGATO

ALLEGATO 1 -Domanda

Al Dipartimento di Scienze Giuridiche
Università degli Studi di Roma La Sapienza
P.le Aldo Moro 5, 00185
PEC scienzeigiuridiche@cert.uniroma1.it

Il sottoscritto (cognome e nome) _____
nato _____ a _____ (prov. _____)
il _____
C.F.: _____ residente a _____
_____ (prov. _____)
via _____ cap. _____,
recapito eletto agli effetti del concorso:
città _____
(prov. _____), via _____ cap. _____
tel. n. _____
Email _____ pec _____

CHIEDE

di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di una borsa di studio *post-lauream* della durata di **12 mesi**, dell'importo di € **18.000,00**, esente da oneri, indetta dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza per la collaborazione ad attività di ricerca nell'ambito del progetto GIUSTIZIA AGILE - "Per una giustizia giusta: innovazione ed efficienza negli Uffici giudiziari, per il seguente SSD

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- di avere conseguito la laurea in _____ con votazione _____ in data _____ presso l'Università _____;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Struttura che delibera il conferimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- di non avere un rapporto di lavoro subordinato, di tipo continuativo e retribuito, a tempo indeterminato o determinato, durante il periodo di godimento della borsa di studio;
- di non essere dipendente di ruolo di alcun ente pubblico o privato e se dipendente pubblico di impegnarsi a collocarsi in aspettativa per motivi di studio senza assegni;
- di non usufruire di assegni di ricerca o borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca della borsa.
- di non svolgere attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.
- di impegnarsi a chiedere, in caso di svolgimento di attività retribuita esterne o interna durante il periodo di godimento della borsa, occasionale e di breve durata, l'autorizzazione al Consiglio del Dipartimento, che ne valuterà la compatibilità con l'attività oggetto della borsa, l'assenza di conflitto d'interessi e di pregiudizio all'Ateneo.
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione.

Si allega alla domanda:

- a) fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 DPR 445/00 comprovante il possesso del titolo di Laurea con l'indicazione del voto finale di laurea;
- c) dichiarazione di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero alla laurea italiana, in base agli accordi internazionali di cui all'art. 332 del T.U. approvato dal R.D. 31 agosto 1933, n. 1592 ovvero titolo accademico e certificato delle discipline incluse nel curriculum universitario, in originale,

- accompagnato dalla traduzione ufficiale e da dichiarazione di valore, rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana nel Paese al cui ordinamento universitario il titolo fa riferimento;
- d) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 DPR 445/00 comprovante il possesso di altri titoli che si ritengono utili per il giudizio della Commissione;
- e) *curriculum vitae* in formato europeo.

Data _____

Firma _____

Ai fini del trattamento dei dati e della privacy

Dichiaro di essere stato/a informato/a, ai sensi del D.lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 comunemente noto come "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati*" (*GDPR*), che i dati raccolti con il presente documento saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza e trasparenza per le finalità connesse all'espletamento del servizio in oggetto.

I dati, il cui conferimento è obbligatorio al fine di adempiere alle formalità imposte dalla legge, saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque per un massimo di 10 anni, in archivi elettronici e/o cartacei e saranno adottate tutte le misure di sicurezza idonee a salvaguardare i medesimi da rischi di dispersione e di accesso non autorizzato da parte di terzi.

Il titolare dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

Data, ___/___/___ Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 D.P.R 28/12/2000, n. 445)

Io sottoscritt _____
nat _____ a _____ il ____/____/____ e residente a _____
in Via _____ n. _____
C.A.P. _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. del 28/12/2000 n° . 445 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione della borsa di studio:

- di avere conseguito la Laurea in:

_____ in data _____,
con la votazione finale _____

Data _____

Firma _____

(firma)

